

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 11 anno XX • NOVEMBRE 2014

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard
Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)

UFFICIO DIOCESANO PER LA
FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

ESERCIZI SPIRITUALI
PER PRESBITERI E DIACONI
da lunedì 3 a venerdì 7 novembre 2014 a
Somasca di Vercurago (LC)

Incontri Fede & Scienza

Il terzo incontro dedicato alla conoscenza e
all'approfondimento dell'Esortazione Apostolica
di papa Francesco *Evangelii Gaudium*
è stato trasferito dal 14 novembre al 4 dicembre



ore 20.45 • Cinéma Théâtre de la Ville
terzo incontro

Giovedì 4 dicembre 2014

L'economia di Francesco e le sfide dell'oggi.

Prof. **Luigino BRUNI**, *Economista, Professore ordinario di Economia Politica
presso l'Università LUMSA di Roma*



PARTIAMO INSIEME!

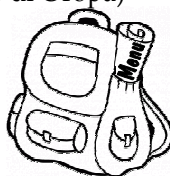
Il Vescovo incontra i giovani

**PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI VALDOSTANI
INSIEME AL VESCOVO**

domenica 9 novembre 2014 - Santuario di Oropa - Biella

PROGRAMMA:

- ore 7.30 - partenza da Aosta - Area Ferrando
- ore 10.00 - arrivo e accoglienza
- incontro con don Michele Berchi (rettore del Santuario di Oropa)
sul tema *Giovani e Chiesa*
- pranzo al sacco
- ore 15.00 - Eucaristia presieduta dal Vescovo
- ore 16.30 - partenza da Oropa e rientro



ADORAZIONE EUCARISTICA
PER LE VOCAZIONI

giovedì 6 novembre 2014
Convento S. Giuseppe Aosta
9.00-12.00 e 15.00-19.00

giovedì 20 novembre 2014
Seminario Maggiore Aosta
15.00 - 18.00

CRESIME DEGLI ADULTI

30 novembre 2014
Cattedrale ore 10.30

25 gennaio 2015 - ore 10.30
29 marzo 2015 - ore 18.00
24 maggio 2015 - ore 10.30
2 agosto 2015 - ore 10.30

I cresimandi dovranno essere
presentati in Curia Vescovile
dal proprio Parroco, muniti
del certificato di Battesimo,
due settimane prima
della data della celebrazione!

**A DISPOSIZIONE DEI
SACERDOTI PER
COLLOQUI E CONFESSIONI
IN SEMINARIO:**

Père Roch Revillard
OFM - Cappuccini Châtillon
tutti i martedì

Don Sergio Boarino
dell'Arcidiocesi di Torino
lunedì 24 novembre 2014
dalle 9.00 alle 14.30

ACCOMPAGNAMENTO PER SEPARATI E DIVORZIATI

Incontro: lunedì 3 novembre 2014 - *Parrocchia di Maria Immacolata in Aosta* - ore 20,30

Ritiro: domenica 30 novembre 2014 - *Château Verdun a Saint-Oyen*
(per informazioni Marina Alliegro 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)

UFFICIO SCUOLA

Relatore: Prof. Andrea Porcarelli

Tema: *Educare a diventare uomini e donne nella società moderna multiculturale*

CONFERENZA IN COLLABORAZIONE CON L' UFFICIO FAMIGLIA

venerdì 7 novembre 2014 - ore 20.30 - Seminario Maggiore di Aosta

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

sabato 8 novembre 2014 - dalle 15.00 alle 18.00 - Seminario Maggiore di Aosta

PASTORALE PER LA FAMIGLIA

GIORNATE DI SPIRITUALITÀ PER FIDANZATI E SPOSI

Domenica 16 novembre 2014 - Monastero Regina Pacis di Saint-Oyen - dalle 10.00 alle 16.00

Meditazione di Madre Agnese Tagliabue osb

GIORNATE DI RIFLESSIONE E PREGHIERA PER LE VEDOVE

Sabato 15 novembre 2014 - Priorato di Saint-Pierre - dalle 09.30 alle 15.30

Sabato 22 novembre 2014 - Convento dei Padri Cappuccini di Châtillon - dalle 09.30 alle 15.30

FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

INCONTRO PER PRESBITERI DI RECENTE ORDINAZIONE - lunedì 17 novembre 2014 - giornata intera



PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

9ª GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Venerdì 21 novembre 2014 - Aosta - Parrocchia di Maria Immacolata / Salone Aurora - ore 20.30

Educare alla custodia del Creato per la salute dei nostri paesi e delle nostre città

MUSICA SACRA - sezione dell'Ufficio Liturgico

INCONTRO DI FORMAZIONE PER ORGANISTI E DIRETTORI DI SCHOLAE CANTORUM

sabato 22 novembre 2014 - Seminario Maggiore di Aosta - dalle 09.00 alle 16.00

Guida l'incontro il M.o Efisio Blanc

INCONTRO VOCAZIONALE PER RAGAZZE dalla 2ª media ai primi anni di Università

AOSTA - Convento delle Suore di San Giuseppe di Aosta - venerdì 28 novembre 2014 - dalle 18.30 alle 22.00

Per informazioni e prenotazioni: Suor Odetta 366.6603426 o Morabito Mariella 339.8805489

Spiritualità ...

SAINT-PIERRE - PRIORATO (0165.903823) - dal 7 al 9 novembre 2014 - don Albino Linty-Blanchet

Ritiro "DAL CUORE DELL'UOMO VENGONO I PENSIERI MALVAGI..."

INCONTRO DI SPIRITUALITÀ APERTO A TUTTI ALL'INIZIO DELL'AVVENTO

Domenica 30 novembre 2014 - dalle 15,00 alle 18,00

Aosta - Parrocchia di Saint-Martin-de-Corléans

Don Albino Linty-Blanchet - tema: *LA GIOIA dell'attesa*



Appuntamenti per il mese di NOVEMBRE 2014

1	Sab	Solennità di tutti i Santi Giornata mondiale della Santificazione universale
2	Dom	
3	Lun	Esercizi spirituali per presbiteri e diaconi a Somasca di V. (LC) (3-7 novembre) Incontro di accompagnamento per separati e divorziati ad Aosta/M.Immacolata
4	Mar	
5	Mer	
6	Gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe
7	Ven	Conferenza - <i>Educare a diventare uomini e donne nella società moderna multiculturale</i> - ad Aosta/Seminario
8	Sab	Corso di aggiornamento per Insegnanti di Religione cattolica in Seminario
9	Dom	64° Giornata nazionale del Ringraziamento Pellegrinaggio dei giovani insieme al Vescovo - Santuario di Oropa
10	Lun	
11	Mar	
12	Mer	
13	Gio	
14	Ven	
15	Sab	Ritiro per vedove al Priorato
16	Dom	Incontro di spiritualità per fidanzati e sposi a Saint-Oyen
17	Lun	Incontro per presbiteri di recente ordinazione
18	Mar	
19	Mer	
20	Gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni in Seminario
21	Ven	Giornata mondiale delle Claustrali Serata per la custodia del creato ad Aosta-Maria Immacolata
22	Sab	Ritiro per vedove a Châtillon Incontro di formazione per Organisti e Direttori di <i>Scholae Cantorum</i> ad Aosta/ Seminario
23	Dom	Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero
24	Lun	
25	Mar	
26	Mer	
27	Gio	
28	Ven	Incontro vocazionale per ragazze al Convento Suore S. Giuseppe ad Aosta
29	Sab	
30	Dom	Prima domenica di Avvento Giornata diocesana del "Corriere della Valle" e di "Radio Proposta" Incontro di spiritualità per adulti ad Aosta/St-Martin-de-Corléans Ritiro di Avvento per separati e divorziati a Saint-Oyen

MESSAGGIO DEI PADRI SINODALI

Roma 18 ottobre 2014

Noi Padri Sinodali riuniti a Roma intorno a Papa Francesco nell'Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, ci rivolgiamo a tutte le famiglie dei diversi continenti e in particolare a quelle che seguono Cristo Via, Verità e Vita. Manifestiamo la nostra ammirazione e gratitudine per la testimonianza quotidiana che offrite a noi e al mondo con la vostra fedeltà, la vostra fede, speranza, e amore.

Anche noi, pastori della Chiesa, siamo nati e cresciuti in una famiglia con le più diverse storie e vicende. Da sacerdoti e vescovi abbiamo incontrato e siamo vissuti accanto a famiglie che ci hanno narrato a parole e ci hanno mostrato in atti una lunga serie di splendori ma anche di fatiche.

La stessa preparazione di questa assemblea sinodale, a partire dalle risposte al questionario inviato alle Chiese di tutto il mondo, ci ha consentito di ascoltare la voce di tante esperienze familiari. Il nostro dialogo nei giorni del Sinodo ci ha poi reciprocamente arricchito, aiutandoci a guardare tutta la realtà viva e complessa in cui le famiglie vivono.

A voi presentiamo le parole di Cristo: «Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui e cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3, 20). Come usava fare durante i suoi percorsi lungo le strade della Terra Santa, entrando nelle case dei villaggi, Gesù continua a passare anche oggi per le vie delle nostre città. Nelle vostre case si sperimentano luci ed ombre, sfide esaltanti, ma talora anche prove drammatiche. L'oscurità si fa ancora più fitta fino a diventare tenebra, quando si insinua nel cuore stesso della famiglia il male e il peccato.

CONTINUA A PAG. 4

SEGUE DA PAG. 3 C'è, innanzitutto, la grande sfida della fedeltà nell'amore coniugale. Indebolimento della fede e dei valori, individualismo, impoverimento delle relazioni, stress di una frenesia che ignora la riflessione segnano anche la vita familiare. Si assiste, così, a non poche crisi matrimoniali, affrontate spesso in modo sbrigativo e senza il coraggio della pazienza, della verifica, del perdono reciproco, della riconciliazione e anche del sacrificio. I fallimenti danno, così, origine a nuove relazioni, nuove coppie, nuove unioni e nuovi matrimoni, creando situazioni famigliari complesse e problematiche per la scelta cristiana.

Tra queste sfide vogliamo evocare anche la fatica della stessa esistenza. Pensiamo alla sofferenza che può apparire in un figlio diversamente abile, in una malattia grave, nel degrado neurologico della vecchiaia, nella morte di una persona cara. È ammirevole la fedeltà generosa di molte famiglie che vivono queste prove con coraggio, fede e amore, considerandole non come qualcosa che viene strappato o inflitto, ma come qualcosa che è a loro donato e che esse donano, vedendo Cristo sofferente in quelle carni malate.

Pensiamo alle difficoltà economiche causate da sistemi perversi, dal «feticismo del denaro e dalla dittatura di un'economia senza volto e senza scopo veramente umano» (Evangelii gaudium, 55), che umilia la dignità delle persone. Pensiamo al padre o alla madre disoccupati, impotenti di fronte alle necessità anche primarie della loro famiglia, e ai giovani che si trovano davanti a giornate vuote e senza attesa, e che possono diventare preda delle deviazioni nella droga o nella criminalità. Pensiamo, pure, alla folla delle famiglie povere, a quelle che s'aggrappano a una barca per raggiungere una meta di sopravvivenza, alle famiglie profughe che senza speranza migrano nei deserti, a quelle perseguitate semplicemente per la loro fede e per i loro valori spirituali e umani, a quelle colpite dalla brutalità delle guerre e delle oppressioni. Pensiamo anche alle donne che subiscono violenza e vengono sottoposte allo sfruttamento, alla tratta delle persone, ai bambini e ragazzi vittime di abusi persino da parte di coloro che dovevano custodirli e farli crescere nella fiducia e ai membri di tante famiglie umiliate e in difficoltà. «La cultura del benessere ci anestetizza e [...] tutte queste vite stroncate per mancanza di possibilità ci sembrano un mero spettacolo che non ci turba in alcun modo» (Evangelii gaudium, 54). Facciamo appello ai governi e alle organizzazioni internazionali di promuovere i diritti della famiglia per il bene comune.

Cristo ha voluto che la sua Chiesa fosse una casa con la porta sempre aperta nell'accoglienza, senza escludere nessuno. Siamo perciò grati ai pastori, fedeli e comunità pronti ad accompagnare e a farsi carico delle lacerazioni interiori e sociali delle coppie e delle famiglie.

* * *

C'è, però, anche la luce che a sera splende dietro le finestre nelle case delle città, nelle modeste residenze di periferia o nei villaggi e persino nelle capanne: essa brilla e riscalda corpi e anime. Questa luce, nella vicenda nuziale dei coniugi, si accende con l'incontro: è un dono, una grazia che si esprime – come dice la Genesi (2,18) – quando i due volti sono l'uno "di fronte" all'altro, in un "aiuto corrispondente", cioè pari e reciproco. L'amore dell'uomo e della donna ci insegna che ognuno dei due ha bisogno dell'altro per essere se stesso, pur rimanendo diverso dall'altro nella sua identità, che si apre e si rivela nel dono vicendevole. È ciò che esprime in modo suggestivo la donna del Cantico dei Cantici: «Il mio amato è mio e io sono sua... io sono del mio amato e mio amato e mio», (Ct 2,16; 6,3).

L'itinerario, perché questo incontro sia autentico, inizia col fidanzamento, tempo dell'attesa e della preparazione. Si attua in pienezza nel sacramento ove Dio pone il suo suggello, la sua presenza e la sua grazia. Questo cammino conosce anche la sessualità, la tenerezza, la bellezza, che perdurano anche oltre la vigoria e la freschezza giovanile. L'amore tende per sua natura ad essere per sempre, fino a dare la vita per la persona che si ama (cf. Gv 15,13). In questa luce l'amore coniugale, unico e indissolubile, persiste nonostante le tante difficoltà del limite umano; è uno dei miracoli più belli, benché sia anche il più comune.

Questo amore si diffonde attraverso la fecondità e la generatività, che non è solo procreazione, ma anche dono della vita divina nel battesimo, educazione e catechesi dei figli. È pure capacità di offrire vita, affetto, valori, un'esperienza possibile anche a chi non ha potuto generare. Le famiglie che vivono questa avventura luminosa diventano una testimonianza per tutti, in particolare per i giovani.

Durante questo cammino, che è talora un sentiero d'altura, con fatiche e cadute, si ha sempre la presenza e l'accompagnamento di Dio. La famiglia lo sperimenta nell'affetto e nel dialogo tra marito e moglie, tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle. Poi lo vive nell'ascoltare insieme la Parola di Dio e nella preghiera comune, una piccola oasi dello spirito da creare per qualche momento ogni giorno. C'è quindi l'impegno quotidiano dell'educazione alla fede e alla vita buona e bella del Vangelo, alla santità. Questo compito è spesso condiviso ed esercitato con grande affetto e dedizione anche dai nonni e dalle nonne. Così la famiglia si presenta quale autentica Chiesa domestica, che si allarga alla famiglia delle famiglie che è la comunità ecclesiale. I coniugi cristiani sono poi chiamati a diventare maestri nella fede e nell'amore anche per le giovani coppie.

C'è, poi, un'altra espressione della comunione fraterna ed è quella della carità, del dono, della vicinanza agli ultimi, agli emarginati, ai poveri, alle persone sole, malate, straniere, alle altre famiglie in crisi, consapevoli della parola del Signore: «C'è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35). È un dono di beni, di compagnia, di amore e di misericordia, e anche una testimonianza di verità, di luce, di senso della vita.

Il vertice che raccoglie e riassume tutti i fili della comunione con Dio e col prossimo è l'Eucaristia domenicale, quando con tutta la Chiesa la famiglia si siede alla mensa col Signore. Egli si dona a tutti noi, pellegrini nella storia verso la meta dell'incontro ultimo quando «Cristo sarà tutto in tutti» (Col 3,11). Per questo, nella prima tappa del nostro cammino sinodale, abbiamo riflettuto sull'accompagnamento pastorale e sull'accesso ai sacramenti dei divorziati risposati.

Noi Padri Sinodali vi chiediamo di camminare con noi verso il prossimo sinodo. Su di voi aleggia la presenza della famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe nella loro modesta casa. Anche noi, unendoci alla Famiglia di Nazaret, eleviamo al Padre di tutti la nostra invocazione per le famiglie della terra:

Padre, dona a tutte le famiglie la presenza di sposi forti e saggi, che siano sorgente di una famiglia libera e unita.

Padre, dona ai genitori di avere una casa dove vivere in pace con la loro famiglia.

Padre, dona ai figli di essere segno di fiducia e di speranza e ai giovani il coraggio dell'impegno stabile e fedele.

Padre, dona a tutti di poter guadagnare il pane con le loro mani, di gustare la serenità dello spirito e di tener viva la fiaccola della fede anche nel tempo dell'oscurità.

Padre, dona a noi tutti di veder fiorire una Chiesa sempre più fedele e credibile, una città giusta e umana, un mondo che ami la verità, la giustizia e la misericordia.